

DECRETO DIGNITÀ

Venerdì 13 luglio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il “Decreto Dignità” che introduce alcune novità sulla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato e in somministrazione.

Di seguito il confronto e le relative evoluzioni normative

TEMPO DETERMINATO DIRETTO

TEMPO DETERMINATO IN SOMMINISTRAZIONE

Durata massima del contratto e causale

12 mesi senza obbligo di inserimento causale.
Fino a 24 mesi complessivi, compresi di proroghe e rinnovi (per mansioni di pari livello e categoria), **con obbligo di indicazioni della causale**



12 mesi senza obbligo di inserimento causale.
Fino a 24 mesi complessivi, compresi di proroghe e rinnovi (per mansioni di pari livello e categoria), **con obbligo di indicazioni della causale.**

Nessuna modifica rispetto alla normativa precedente.



Nessuna modifica rispetto alla precedente normativa.

4 proroghe nell'arco di **24 mesi**, a prescindere dal numero di rinnovi.

Proroghe e rinnovi



6 proroghe per ogni contratto di lavoro in somministrazione.

10 gg se il primo contratto era inferiore a 6 mesi, **20 gg** se il primo contratto era superiore a 6 mesi. I CCNL possono indicare limiti differenti. Non si applica ai lavoratori stagionali.

Stop&Go



10 gg se il primo contratto era inferiore a 6 mesi, **20 gg** se il primo contratto era superiore a 6 mesi, attivati anche presso utilizzatori diversi. Il CCNL può indicare limiti differenti. Non si applica ai lavoratori stagionali-

20% sul numero di contratti a tempo indeterminato in forza alla data del 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione del contratto.

Limiti numerici



La percentuale di utilizzo è stabilita dal contratto collettivo dell'utilizzatore, ad eccezione dei casi extra contingentamento.

Il lavoratore con attività superiore a 6 mesi ha **diritto di precedenza** per i 12 mesi successivi al termine dell'attività, per le assunzioni a tempo indeterminato

Diritto di precedenza



Non si applica ai lavoratori somministrati.

Contributo aggiuntivo 0,50%

Ad ogni rinnovo di contratto, il contributo aggiuntivo dell'1,4% deve essere aumentato di **0,5 punti percentuali.**



Ad ogni rinnovo di contratto, il contributo aggiuntivo dell'1,4% deve essere aumentato di **0,5 punti percentuale.**

ALTRE MODIFICHE

Fase stragiudiziale

Ci sono ora 180 giorni (rispetto ai 120 di prima) per impugnare il licenziamento da un contratto a tempo determinato

Licenziamento

Il contratto a tutele crescenti, prevedendo l'aumento dell'indennizzo in caso di licenziamento illegittimo, scoraggia ulteriormente l'utilizzo del rapporto indeterminato che passa da **un minimo di 4 mensilità e un massimo di 24**, nel caso in cui il licenziamento fosse dichiarato illegittimo, a **un minimo di 6 e un massimo di 36 mensilità**.



Perché scegliere la somministrazione?

Nonostante le novità normative introdotte, il Decreto Dignità conferma, di fatto, la somministrazione come strumento vantaggioso rispetto al contratto di lavoro a tempo determinato.

Consulenza Giuslavoristica costante

Flessibilità

Punto di riferimento solido

Selezione, formazione, gestione del personale